

La costa vittima dell'erosione: molti i danni alle strutture turistiche. «Sos» per il ripascimento

Arenauta, spiaggia divorata dal mare «Sib» e «Ascom» lanciano l'allarme

Gaeta Preoccupante anche lo stato di Sant'Agostino, Serapo, Ariana e le Scissure

Anna Galise

■ **GAETA** La spiaggia dell'Arenauta è scomparsa inghiottita dalle violente mareggiate di questi mesi, che hanno investito anche le attività turistiche presenti lungo la costa causando danni alle strutture e acuendo in maniera esponenziale il fenomeno dell'erosione che sta colpendo tutto il litorale di ponente e di levante. A lanciare il grido d'allarme sul problema già denunciato più volte alle varie amministrazioni competenti, sono Vincenzo Zottola, presidente dell'Ascom Gaeta, e Giorgio Riciniello responsabile del Sib (Sindacato italiano balneari).

Ad essere maggiormente colpite, oltre all'ormai atavica situazione della spiaggia di Sant'Agostino, dove i pochissimi metri di litorale rimasto sono completamente ricoperti di ciottoli, sono le spiagge dell'Arenauta e delle Scissure dove l'arenile non esiste praticamente più. Infatti la forza erosiva del mare ha letteralmente cancellato la spiaggia tant'è che le onde si infrangono direttamente

sulle rocce, mettendo a rischio l'esistenza di una delle più belle zone particolarmente apprezzate sotto il profilo naturalistico ed ad alta densità di presenza di strutture turistiche, ricettive e non. A queste situazioni vanno anche aggiunte gli arenili di Serapo e dell'Ariana i quali, pur essendo stati «risparmiati» per diverso tempo da tali problematiche, ultimamente stanno conoscendo anche loro il fenomeno erosivo.

«Per tutte queste spiagge - dichiarano Zottola e Riciniello - è divenuto quanto mai necessario intervenire nell'immediato con un ripascimento morbido, impegno che è stato assunto da Regione, Provincia e Comune di recente, con studi attenti relativi alle correnti marine, con l'attivazione di un piano che individui prioritariamente le risorse per gli interventi a brevissimo termine e poi predisponga una serie di manutenzioni e di interventi di protezione al fine di tenere monitorata e controllata la situazione».

